

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea di Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Settembre a 31 Dicembre 1895
L. 5.25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO.
CENTESIMI 3 PER PAROLA

La bancarotta della libertà

A proposito dei gravi fatti di Santa Teresa in Torino, il Nuovo Giornale scrive un articolo assennatissimo al quale sottoscriviamo pienamente.

Ecco le parole dell'ottimo periodico:
Badiamo ai casi nostri. La libertà moderna, nata sul finire del secolo scorso, in mezzo al naufragio delle ultime reliquie del medioevo, minacciata di far bancarotta. E ciò non tanto per colpa dei partiti estremi, che anelano a nuovi ordinamenti sociali e né meno di quel partito reazionario, che vorrebbe richiamare in onore principi e istituti medioevali, quanto per colpa di quello stesso grande partito liberale, che è figlio prediletto delle rivoluzioni seguite dal 1789 al 1848. Noi abbiamo avuto il torto di foggare la libertà a nostra immagine e somiglianza in modo che essa — più che atmosfera avvolgente tutto il popolo — parve quasi il privilegio di una classe e, peggio, di un partito.

Facciamo infatti un po' d'esame di coscienza e vediamo un po' se realmente l'usbergo di codesta bella libertà copra in egual modo tutti i cittadini o se non sia piuttosto degenerata in una vana retorica; così che molti e molti, sfiduciati da essa, hanno volto il pensiero a novelle discipline, a nuovissime forme di governo sociale o si sono ritratti, paurosi, indietro. Scorre nelle nostre vene il sangue di giacobini e non abbiamo saputo trovare la linfa, che iniettata a tempo e luogo sapesse produrre in noi una benefica reazione. Una volta imparata male una cosa, resta così nella testa per tutta la vita. Noi abbiamo imparato male che cosa sia la libertà.

Ecco qui giornali del nostro partito, coi quali siamo soliti trovarci d'accordo tutti i giorni, in tante e tante questioni, come la Gazzetta del Popolo, la Tribuna, il Giornale, i quali, a proposito del fatto di Santa Teresa, domandano un subbissio di provvedimenti: giuochi di Congressi, punizioni, riforme, e chi più n'ha più ne metta, e gridano a squarciagola come se il nemico fosse alle porte d'Italia. Non ce ne meravigliamo, sebbene la cosa ci rechi dolore; perchè, sia detto con buona pace di tutti, questo non è segno di finita educazione politica.

E però crediamo che fra gli altri abbia ragione il Popolo Romano, il quale scrive molto seriamente così:
« Ora è venuta la volta dei Congressi, qui, nel territorio del Regno. Facciamo pure i temporalisti; ci rendono un nuovo servizio; un servizio che non osavamo neppure sperare, vista la coincidenza delle feste nazionali.
« Se v'ha chi teme che i clericali, a forza di lasciarsi agitare liberamente, finiscano per aumentare d'audacia, rispondiamo: Finché si mantengono sul terreno della libertà — di quella libertà che non può essere un privilegio di nessun partito, ma è il patrimonio di

tutti — non abbiamo nulla a temere da essi; ove ne uscissero, abbiamo leggi sufficienti per farveli entrare. »

Alla buon'ora! Questo è parlare da liberali. Ma che cosa è questo impazientirsi di ciò che può dire in chiesa un prete fanatico? E voi avete così poca fiducia nella saldezza della patria e nella sua integrità da aver paura che quelle parole — che don Albertario scrive tutti i giorni nell'Osservatore Cattolico — dette qui in Torino, culla dell'indipendenza italiana, dal pergamo d'una chiesa, possono aver qualche riflesso astrologico sulla stella d'Italia?...

Eh, lasciate che quel prete dica in sua buca ora quel che gli talenta: che se dirà cose contro le leggi e gli istituti nostri ci sarà chi è incaricato a richiamarlo all'ordine. E noi severi custodi dell'ordine, facciamo in modo di non esserne i primi guastatori col sostituire la nostra volontà a quella delle leggi.

La libertà prima sta nella tolleranza; e di tutte le libertà, la principalissima è quella del pensiero. Ora con quale autorità potremo noi autori della breccia di Porta Pia, inségnare tale libertà ai preti, che prima di quella breccia la negavano, se la convertiamo tutta ai vantaggi di un partito?

Badiamo a non chiamare provocazioni le convinzioni degli avversari; badiamo a non convertire i nostri istituti parlamentari — palladio delle nostre libertà — in un medioevale diritto d'asilo; badiamo, noi, intolleranti di freno, a non voler bavaglio se non per altrui. Diversamente noi liberali saremo i becchini della nostra libertà — noi saremo quelli che alla libertà avremo fatto far bancarotta.

Adolfo Thiers nel secondo volume della sua Storia della rivoluzione francese, a pagina 126, parlando dei partiti moventisi in Francia prima di quel terribile 93, scrive - e pare che abbia scritto per noi -

« Allorché una fazione arriva a padroneggiare uno Stato, diviene essa il Governo e ben presto forma i voti e contrae i pre- giudizi d'ogni Governo che ceta alle proprie passioni; vuole che, a qualunque costo, le cose procedano com'essa le intende e impiega la forza siccome un agente universale. Così gli ardenti amici della libertà avevano per sistemi proibitivi la predilezione di tutti i Governi liberali e trovavano per avversari coloro i quali, più moderati, volevano non solamente la libertà considerata « nello scopo, ma anche nei mezzi » e invocavano sicurezza sin per quei medesimi che « ne contrariavano lo scopo... »

Ripetiamo: queste cose, scritte per ammostramento dei padri, tornano a cappello anche ai figli e ai nepoti. Perchè noi — con cento anni di storia sulle braccia — non abbiamo saputo imparare nulla e andiamo braucicando in cerca di una libertà, che più che la sublimazione della formula « la legge è uguale per tutti », è anzi il prodotto di un lungo desiderio egoistico, di una speciale rivincita da vincitori.

E così il popolo, il quale vede codesta nostra libertà tutta convertirsi a vantaggio di pochi, volge altrove la sua fede e la sua speranza. E come noi lo rimprovereremo della sua diserzione se noi, primi, siamo venuti meno alle promesse che gli avevamo fatte?

Non mancheranno - lo sappiamo per esperienza - coloro i quali, in buona o mala fede, storceiranno a loro talento le nostre ragioni per collocarci in una luce, che non è nostra; non mancherà chi vorrà fraintenderci. Ma a noi che importa? Quel giorno, in cui dovessimo tacere per paura che altri non ci comprenda, o non ci voglia comprendere, spezzere questa penna, che benediciamo ogni qualvolta ci consente di manifestare liberamente, al cospetto di tutti, il nostro pensiero.

Appunto perchè ci sentiamo liberali sinceri, schietti, genuini, nuovi, non infettati di lue setaria, giacobina o massonica, appunto perchè amiamo la libertà, ch'è sì cara come sa chi per lei vita rifiuta; appunto perchè in essa ancora abbiamo fede, noi ci facciamo avanti e anche ai maggiori diciamo: - badate! si va incontro alla bancarotta.

E intanto, serrate, disciplinate, con le bandiere al vento, si fanno innanzi, predicando altri ideali, le falangi dei socialisti e dei clericali.

Entrambi quei partiti - pur così divisi dagli ideali - hanno un metodo, che è la negazione della libertà borghese da noi troppo restrittivamente intesa, e che pure sarebbe, altrimenti, tanto benefica!

Ebbene, che opporremo noi a quelle falangi, a quelle bandiere?...

Si potrà opporre, muraglia di diamante, la libertà vera.

Ma allora non sarà troppo tardi, perchè l'altra, che ci siamo foggiate noi, avrà fatto bancarotta?

Se dunque siamo in tempo, noi diciamo al partito nostro: — guarda ai tuoi peccati, pentiti, don Giovanni.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 16. — Il lord mayor di Londra è ripartito di qui per l'Inghilterra.

LONDRA, 16. — Il piroscafo inglese Yona si è incendiato a Gravesend; 7 persone sarebbero morte.

LONDRA, 16. — Il Daily News ha da Canton: Nuovi massacri di missionari essendo inevitabili nello stato attuale della Cina, per evitare nuovi eccidi i missionari debbono ritirarsi momentaneamente nei porti ammessi al traffico internazionale.

NEW YORK, 16. — Un dispaccio da Tegucigalpa smentisce che vi sia stato un terremoto nell'Honduras con numerose vittime.

BRUXELLES, 16. — L'aeronauta Toulet e 3 compagni, facendo un'ascensione presso Hal, caddero.

Appendice

Num. 38

1870

Il Giornale di Padova 17 settembre 1870

Notizie Italiane

(Dal Fanfulla)

Civitavecchia è in nostro potere!
Ieri sera il generale Bixio, comandante la seconda divisione mobilitata, giunto nel corso del giorno sotto le mura della città, mandava intimare la resa al colonnello Serra, che occupava la piazza colle truppe pontificie. A cotosta intimazione, il colonnello rispondeva chiedendo ventiquattr'ore di tempo per rendersi e riservandosi la facoltà di proporre speciali condizioni.
Il generale Bixio accordava soltanto dodici ore e chiedeva la resa incondizionata.
Questa mattina poi, allo spirare della dilazione accordata, e mentre l'esercito italiano preparava all'attacco della piazza, il colonnello Serra, dicesi, partecipava al generale d'accettare la resa senza condizioni, e

chiedeva soltanto che la Corvetta da guerra Immacolata Concezione, ancorata nel porto, rimanesse al governo del Pontefice.

Tale domanda il generale Bixio si sarebbe incaricato soltanto di trasmetterla al governo italiano, come l'espressione dei desideri personali del Santo Padre.

Firmata la resa, la Corazzata Terribile, a bandiera spiegata, entrava nel porto, e un'ora dopo la seconda divisione faceva il suo ingresso nella città.

Le notizie di Roma pervengono ora a Firenze con molta lentezza e difficoltà, e se ne comprende il motivo.

Da quelle che ci sono pervenute questa mattina risulta che i propositi di resistenza nel Vaticano non sono smessi e che i capi delle milizie estere fanno pressione in questo senso.

L'indirizzo a S. M. il Re d'Italia si copre nella città di Roma di numerosissime firme.

Sappiamo che la dedizione di Civitavecchia si deve in gran parte al contegno di quella popolazione verso gli zuavi, e dei bravi cittadini, che fino da vari giorni avevano firmato l'indirizzo a S. M. il Re.

Il duca Sforza Cesarini di Roma è alla testa degli insorti nei paesi circostanti a Roma. Egli ha innalzato lo stendardo tricolore sul

suo castello di Genzano.

Dicesi che De Charrette si trovasse in Civitavecchia negli scorsi giorni; ma se la svingò probabilmente a Roma.

Il gen. Agnoletti occupava ieri Vilmontone. (Dalla Gazzetta d'Italia)

Ci scrivono da Roma, 15, che il Papa è deciso pubblicare una bolla, scomunicando nominalmente il Re Vittorio Emanuele, tutto il ministero e tutta l'armata dell'invasione. Ma però aspetta prima le notizie che gli deve portare il conte d'Arnim, ambasciatore prussiano presso la Corte Romana.

Ci dicono che corre voce fra i prelati romani che il conte d'Arnim portava al Papa importantissimi documenti, coi quali il Re Guglielmo gli promette l'intervento attivo e gli assicura il possesso del territorio romano. Se la Corte Romana spera questo, si vede che è propriamente al verde.

Ci scrivono da Terni che il conte d'Arnim, appena arrivato a Narni, senza riposarsi, ha preso una vettura ed in tutta fretta è andato a Roma.

Il generale Cadorna domandò ieri al generale Kenzler l'ingresso in Roma; la risposta

fu negativa.

L'Indipendenza Italiana dice: Sembra certo che il Papa non lascerà Roma se Castel Sant'Angelo se la città Leonina non saranno occupati.

Pare egualmente certo che la città Leonina e Castel Sant'Angelo saranno lasciati pienamente liberi.

Il Corriere di Sardegna dice: Ieri sera la popolazione ravvesciòsì entusiasta nelle strade, perchè fu sparsa la voce esser avvenuto l'ingresso delle nostre truppe in Roma.

Le notizie che ci giungono da Roma fanno credere che ormai i soli, che vorrebbero resistere, sono gli zuavi.

Le vie della città sono gremite di gente. La cittadinanza è decisa di opporsi ad ogni resistenza all'ingresso delle truppe italiane.

Una deputazione si è presentata al cardinale Antonelli per esprimergli il voto che sia evitata l'effusione di sangue, impedendo agli zuavi di far dimostrazioni bellicose. Una petizione al Papa si sta firmando pure a questo scopo.

Le autorità avrebbero dichiarato che gli zuavi ricusarono di obbedire, e la popolazione è molto inquieta pel timore di disordini e di turbolenze interne.

I corpi degli aeronauti si trovarono orribilmente mutilati.

Non si è ancora assodato il motivo che provocò la catastrofe.

TANGERI, 16. — Vennero segnalati altri 21 decessi per cholera.

AVANA, 16. — Gli spagnuoli s'impadronirono di una imbarcazione che recava agli insorti delle munizioni, portate dalla nave americana Muscolle.

Quattrocento insorti della banda Somehez rimasero sconfitti dalle truppe del comandante Cannibal, lasciando sul terreno numerosi morti e feriti.

La questione armena

Si afferma che il Governo turco ha comunicato agli ambasciatori di Russia, d'Inghilterra e di Francia lo schema di riforme che esso intende di introdurre nell'Armenia. Gli interpreti delle tre Ambasciate potrebbero, d'ora innanzi, comunicare direttamente col Presidente del Comitato permanente di controllo turco, incaricato delle riforme nell'Armenia. Questa proposta vorrebbe evidentemente contrapporsi a quella dell'Inghilterra, ma è parimenti evidente che non è un serio equivalente. Una cosa è una Commissione di controllo delle Potenze europee, e un'altra è stabilire delle relazioni, siano pure continue, con il Comitato turco. Le altre riforme riguardano la distribuzione degli impieghi amministrativi fra turchi e cristiani in ragione di popolazione, il diritto per i cristiani d'entrare nella gendarmeria, ecc. Ma, il punto capitale è l'una voluto dall'Inghilterra, e che il progetto di riforme della Turchia evita di toccare. Ad ogni modo, codesto progetto darà occasione a nuove mosse diplomatiche, e all'Inghilterra in particolare a rinnovare la sua richiesta.

Società Italiana DI MEDICINA INTERNA

Riceviamo e pubblichiamo la seguente Circolare:

« Come abbiamo annunciato, subito che fu a conoscenza nostra, confermiamo ora che la riunione di questa fiorentina Società, la quale raduna tutto ciò che d'intellettuale annovera la Classe medica in Italia, avverrà in Roma, sua sede, dal 14 al 16 dell'ottobre prossimo.

Dall'avviso réclame che la solerte Segreteria ha diramato dovunque, apprendiamo che, fra altro, vi saranno discusse due relazioni di cui non è chi possa misconoscere l'alta importanza nell'attuale momento scientifico: l'una sulla sieroterapia e l'altra sul rallentamento della nutrizione.

Il prof. Fuà di Torino e il prof. Maragliano di Genova hanno accettato l'incarico della prima; il prof. De Renzi quello della seconda.

Come per il passato, i Congressisti avranno diritto a speciali agevolazioni pel viaggio, al volume degli Atti, ecc.

Il generale Cadorna ha fatto una seconda intimazione alle truppe pontificie di arrendersi. La notizia della capitolazione degli zuavi, ch'erano a Civitavecchia, forse farà sì che essa abbia l'efficacia che non ebbe la prima.

Il luogotenente dei Lancieri Novara, cav. Crotti di Costigliole, fatto prigioniero l'altro giorno dagli zuavi pontifici, è stato restituito.

(Dal Rinnovo)

Abbiamo da Firenze 16:

Si mandano commissari e Roma tre ispettori generali del Ministero di Finanza: Segre, Torsi e Poggi.

Ieri sera si nominò una commissione per sostituire quella presieduta dal Mamiani, che ha finito il compito suo.

Questa nuova commissione ha per iscopo di preparare l'immediato passaggio del governo, da pontificio all'italiano.

Viterbo, 15

Il Comizio popolare ha eletto una giunta provvisoria governativa provinciale composta del conte Angelo Manni, Alessandro Politadori, Angelo Mangone, Francesco Carnevalini, avvocato Domenico Zeppa e Francesco avv. Valeriani.

Viterbo, 15
Una imponente dimostrazione a Viterbo ha domandato la espulsione dei gesuiti dalla città.

Per iscriversi ed avere tutte le informazioni necessarie, è d'uopo rivolgersi al Segretario prof. Lucatello, Via Galata, 40. Genova. »

Forbici all'opera

I bianchi e i neri.
Una nuova legge è stata promulgata nello Stato di New-York; essa obbliga gli albergatori e trattori a servire i neri come i bianchi.
Il giorno in cui questo *bill* entrava in vigore, tra neri entravano in una trattoria. Chiesero la nota, ma il cameriere fece comprendere loro che era sordo e muto; i tre neri ne chiamarono un altro; e questi dichiarò con i gesti di essere sordo e muto come l'altro; poi fu il padrone, e infine la cassiera che si rifiutarono di rispondere. I tre neri allora si diressero alla trattoria di faccia. « Signori, disse il trattore col più cortese sorriso, passate di qui, vi serviremo... dietro quel paravento! » Infine in una terza trattoria non si fece nessuna difficoltà a servire i neri avventori.
Ma sull'ordine del padrone, l'arrostito era carbonizzato e tutte le pietanze erano asperse di un fitto strato di pepe rosso: gli sventurati neri ne ebbero la bocca in fiamme. Forti del loro diritto, essi intentano un processo ai tre trattori.

La bottiglia di Gargantua.
Nel recinto dell'esposizione di Bordeaux ammirasi un originale monumento.
Una bottiglia alta 36 metri. Vi possono star dentro 400 persone. Sul turacciolo c'è una terrazza capace di 35 persone. L'etichetta misura 164 metri quadrati di superficie.

Questa bottiglia è la reclame dell'assenzio Terminus.
Al pianterreno si beve il liquore; nei piani superiori, vi sono sale di concerto e trattorie; in cima un faro elettrico illumina la città e il mare.

I versi.
Sono di G. Aurelio Costanzo.
Fa freddo e piove. Dalla stanza mia Contemplo il cielo grigio, annuvolato; Un suono d'arpa viene dalla via, Un suono dolce, mesto appassionato.

Mi sento mal, mi sento triste il core, E gli occhi mi si velano di pianto; Penso, che tu per me non porti amore, Per me che soffro assai, che t'amo tanto.
Come scolpite mi è rimasto in mente Ogni tuo detto ed ogni tuo sorriso; E mi divora il desiderio ardente, Di coprire di baci il tuo bel viso.

Ma tu non m'ami. Dalla stanza mia Contemplo il cielo grigio, annuvolato, Un suono d'arpa viene dalla via, Un suono dolce, mesto, appassionato.

Le sciocchezze.
Un ladro in Pretura:
— È inutile - dice il pretore - che neghiate. Avete udito quello che hanno detto i due testimoni?
— Sì, ma che cosa sono, signor pretore, due soli testimoni in una città di 150 mila abitanti?

Alla birreria:
— Cameriere, ma questa birra è molto torbida.
— Oh! signore. È il bicchiere che è molto sudicio di dentro!

Tra due viaggiatori:
— Sì, nel sud dell'Africa, ho vedute dei selvaggi sulle biciclette. E sai con che sostituiscono il pneumatico? Con serpenti e

Il colonnello Pepoli ha interrogato il governo se dovesse secondare i voti della popolazione.
Frosinone, 15
La giunta provinciale fu installata, popolazione acclamante, sono costituite giunte municipali a Frosinone e in molti altri comuni della provincia.
Nella provincia di Monterotondo venne inalberata la bandiera nazionale e si sono armati cento uomini pel mantenimento dell'ordine interno.

Reggio Calabria, 16
Sparsasi qui la notizia dell'entrata delle truppe italiane nello stato pontificio si festeggiò la sera stessa con passeggiate nelle vie principali della città, con manifestazioni d'entusiasmo ed evviva a Roma capitale, all'Italia ed al Re.
Queste manifestazioni d'esultanza ripeteronsi questi ultimi giorni in Reggio e in tutta la provincia.

Firenze, 16
Le comunicazioni telegrafiche con Parigi sono interrotte da tutte le parti.
Viterbo, 16
Venne inalzato lo stemma nazionale sul palazzo governativo al suono della marcia reale fra gli entusiastici applausi.
La popolazione d'Altari atterrò lo stemma pontificio ed aderì al governo nazionale.
Si sono costituite le Giunte municipali a Caprarolo, Cargagnano, Fabbriera, Corchiaro e

sonagli ai quali tagliano la testa e la coda.
— E di sonagli che ne fanno?
— Li mettono al posto del campanello.
Fra signore eleganti al teatro:
— Mai portato il binocolo?
Sì, ma non me ne posso servire.
— Perché?
— Perché mi sono dimenticata i braccialetti.

Un colonnello.
Perché il colonnello non sposa più la contessa Vecchietti?
— Per il suo passato.
— È forse un po' oscuro?
— Oscuro no, ma è un passato... remoto.

La sciarada.
Con due pronomi Cesare in Senato Esprese un risultato.
Quella di ieri: *Ath-la*
LA FORBICE

PER LA CARRIERA DI RAGIONERIA

Art. 1. — È aperto il Concorso per esame a n. 10 posti di volontario per la carriera di ragionieri negli uffici finanziari direttivi.
Art. 2. — Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6 e 7 novembre 1895 presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.
Art. 3. — Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da lire una, dovranno, non più tardi dell'8 ottobre 1895, essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze (Segretariato Generale, Divisione amministrativa) ovvero presentate agli intendenti di finanza, che ne cureranno la spedizione al Ministero.

In esse dovranno gli aspiranti dichiarare presso quale delle sedi indicate all'art. 2 intendano di sostenere le prove scritte; obbligarsi a raggiungere, a proprie spese, qualsiasi residenza nel caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina a volontario; e dimostrare di avere mezzi sufficienti per prestare servizio gratuito per un tempo non minore di mesi 18.
Art. 4. — I documenti da porsi a corredo delle domande sono:

1. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 anni compiuti, e non più di 25 anni di età;
2. Certificato di cittadinanza italiana;
3. Certificato di non incorsa penalità;
4. Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune, in cui l'aspirante ha la sua residenza;
5. Certificato di sana costituzione fisica, rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale;
6. Diploma di licenza dal Liceo o dall'Istituto tecnico.

IL MINISTRO P. BOSELLI

LA VARIETÀ

Un' invenzione
I ferrovieri addetti al servizio di trazione Milano-Semplone, Lingua Paolo e Riva Annibale, tutti e due di Milano, hanno inventato e studiato assieme un apparecchio automatico per evitare le disgrazie ferroviarie, pur troppo così frequenti.
Il congegno sarebbe destinato a sostituire

Acquapendente.
Ordine perfetto, entusiasmo crescente.
CRONACA CITTADINA

Dimostrazione. — Ieri all'anuncio che l'esercito italiano era entrato in Civitavecchia, la nostra città si è tutta imbandierata.
La brava musica della Guardia Nazionale percorse le principali vie rallegrando colle sue marcie.
Buon numero di popolani la seguivano innalzando di tratto in tratto liete grida: *Viva Roma, Viva l'Italia*, ecc. ecc.

NOTIZIE DELLA GUERRA

Dispacci Telegrafici
Parigi, 15
Avendo i prussiani catturato un treno a Seuilis la circolazione venne soppressa fra Parigi e Chantilly.
Mandelshelm, 15
La terza parallela fu terminata fra il 13 ed il 14, ed oggi terminossi il coronamento dello spalto innanzi al forte n. 53.
Una batteria di breccia lavora con buon successo.
La repubblica proclamossi a Strasburgo il giorno 13.

le attuali manovre per segnalare ad un treno viaggiante la linea impedita. Attualmente, come è noto, si chiude il disco e si pongono sulla linea dei petardi. Disco e petardi hanno spesso effetto incerto, per molteplici cause, come ebbe a verificarsi, per esempio, nel disastro di Limito e nello scontro di Castellanza. A ciò si ovvierebbe coll'apparecchio dei ferrovieri Lingua e Riva.
Chiudendosi dalla stazione il disco, si stabilisce automaticamente una diretta comunicazione colla macchina e le carrozze del treno, di cui il personale rimane in tal modo avvertito che la linea è chiusa e può regolarsi quindi in proposito.
Gli inventori stanno provvedendo alle pratiche per ottenere il brevetto, mentre sappiamo che essi attendono a parecchie ingegnose sussidiarie applicazioni del loro apparecchio, sul quale il Lingua è stato invitato a dar relazione particolareggiata al sotto-segretario dei lavori pubblici, on. Romanin-Jacur.

CRONACA DELLA PROVINCIA
(Nostra corrispondenza particolare)
Camposampiero, 16. (A.S.) — Questo onor. Consiglio Comunale nella seduta del 12 corr. deliberò di mandare nel giorno 20 settembre un telegramma a S. M. il Re; di pregare l'on. Deputato del Collegio di rappresentare il comune a Roma; di mandare lire venti alla gara di tiro a segno; di distribuire lire cento ai poveri a mezzo della locale Congregazione di Carità; e di esporre la bandiera nazionale.
Furono poi nominati revisori dei conti i signori Custozza co. Ing. Gian Vittorio e Bobbo Francesco.

CRONACA DELLA CITTA

Corse velocipedistiche sospese
Dalla presidenza del Circolo Velocipedistico Padovano riceviamo:
Onor. Sig. Direttore,
Ricorriamo alla di Lei cortesia pregandola di annunciare che non avendo creduto l'on. Comitato della Commemorazione del 20 Settembre di anticipare l'ora della partenza del Corteo dalla Piazza Vittorio Emanuele, siamo costretti a sospendere la progettata gara interprovinciale ciclistica che sarebbe stata indispensabile incominciare alle 4 pom.
Dolenti che questo sodalizio, che era stato il primo a deliberare il proprio intervento, nella patriottica ricorrenza veda rimanere così frustrata la propria iniziativa. La preghiamo accogliere, On. sig. Direttore, l'assicurazione della nostra perfetta osservanza.
LA PRESIDENZA

COMITATO DEI FESTEGGIAMENTI
Nella seduta di ieri a sera il Comitato dei festeggiamenti ha deliberato di rimandare a tempo indeterminato la premiazione antecedentemente stabilita pel 20 Settembre, e ciò per la mancanza di tutto quel contorno che poteva dare alla cerimonia una forma solenne.
In quanto alla fiera di beneficenza, viene anche quella rimandata ad altro giorno.

Un distaccoamento del generale Keller disseperse 200 franchi tiratori presso Peschheim e Colmar.
Parigi, 16
(Informazioni del ministero). — Gli esploratori prussiani avanzarono fino a Creteil, e sembra che l'avanguardia sia fra Creteil e Nenny sulla Marna.
Informazioni particolari dicono che gli esploratori prussiani comparvero pure a Cerheil e Clamerat.
Molte truppe sono uscite ieri sera da Parigi. È probabile che oggi abbia luogo un combattimento.
Parigi, 16
Da informazioni ministeriali si ha che gli esploratori prussiani poco numerosi comparvero verso Villeneuve, Tramartin, Plessis, precedendo una colonna di 3000 uomini che trovatisi a Villers-Cotterets.
Altra colonna di diecimila uomini che trovatisi a Monteville, Soisson è bloccata dalla cavalleria.
Informazioni particolari fanno presumere che i prussiani preparino un attacco verso Vincennes.
Berlino, 16
Hassi dal quartier generale in data di ieri: Il nemico sulle strade ordinarie e sulle ferrovie fece saltare in aria inutilmente tutte le costruzioni d'arte, poichè ciò non potè arrestare le marcie delle nostre colonne neppure

un'ora.
Parigi, 17
Le elezioni dei Consigli municipali sono fissate per tutta la Francia il 25 corr.
Le elezioni dell'Assemblea Costituente sono anticipate e si faranno il 2 Ottobre.
Glaiz-Bizoin e Feruniellon vanno a Tour a formare con Cremieux una delegazione governativa.
I treni della linea del Nord non vanno oltre Saint-Denning.
La ferrovia Orleans fu tagliata fra Ablon e Atis.
4000 prussiani occuparono Mulhouse, Cernay e Bussang.
Sembrano diretti verso Parigi.
Parigi, 17
(Informazioni del ministero).
Giovedì un nuovo bombardamento a Toul, cui gli assediati risposero e smontarono le batterie prussiane.
Ieri silenzio completo, ma assicurasi che i prussiani tenteranno oggi un nuovo attacco.
Una corrispondenza dell'*Univers* data dai dintorni di Metz del 13, annunzia positivamente avere i prussiani attaccato di nuovo il forte S. Quintino sono stati respinti con gravi perdite e che avrebbero perduto 13 reggimenti.
Parigi, 16
Cinquemila badesi con 20 cannoni occuparono il 14 Colmar dopo breve combattimento

coi franchi tiratori.
Le guardie nazionali requisirono i viveri e foraggi: ripartirono l'indomani per Mulhouse un individuo uscito da Metz il 14 disse Bazaine ha 75 mila uomini coi relativi appogliamenti.
Un telegramma da Fontainebleau dice che gli ulani arrivarono a Courcelles e requisirono dell'avena.
I contadini fecero 12 prigionieri e i franchi tiratori gli tesero con successo l'imboscata sulla strada di Guignes.
Parigi, 16
Il comandante dei rilotti di San Maur annunzia che le pattuglie non fecero alcun segnale; si suppone che il nemico sia ancora abbastanza lontano.
— Oggi dopo mezzodi il telegrafo è stato rotto tra Ablon e Puyvis; sembra che i prussiani vogliano stabilire una batteria presso Puyvis.
Essi stanno battendosi ad Athis.
Il nemico comparve a Pierrelay.
L'*Electeur libre* dice che un vivo fuoco moschetteria si è udito a Puyvis.
La ferrovia di Lione è rotta.
Glaiz Bizoin e un altro membro del governo provvisorio andranno a raggiungere Cremieux a Tours.

XX Settembre

VI. LISTA DI SOTTOSCRIZIONE per la celebrazione del 25° anniversario del 20 settembre 1870.

Vittorio cav. prof. Crescini L. 5, Giovanni prof. dott. Bosma L. 10, N. N. L. 2, Giorgio avv. Bona L. 5, Totti Edmondo L. 5, R. Università di Padova L. 50, comm. prof. Carlo Ferraris L. 5, comm. avv. Tullio Beggio L. 50, conte dott. Gio. Batt. Valvasori L. 10, prof. Ernesto Tricomi L. 10, ing. Marino L. 2 Pizzati L. 2, Zamarelli Francesco L. 4, dott. Giovanni Piaggi L. 2, Mario dott. Bucchia L. 5, dott. Musetto L. 5, N. N. L. 1, Giovanni Colombo cent. 20, Simonato Giacomo cent. 20, Pavan Alessandro cent. 10, Giacomo Luigi cent. 15, Masson Vittorio cent. 10, Camporese Bernardo cent. 20, Pussuelli Luigi cent. 10, Turetta Giovanni cent. 10, Turetta Agostino cent. 20, Turetta Michele cent. 10, Martellato Matteo cent. 10, Ferdinando Fanzago cent. 20, Favaron Luigi cent. 15, Favaron Natale cent. 10, N. N. cent. 50, N. N. L. 1, N. N. L. 1, N. N. L. 1, dott. D'Ancona L. 10, N. N. cent. 30, cav. Pignolo L. 2, Meneghetti L. 1, Chiarentin Antonio L. 1, Dalla Torre Giacomo L. 5, Giuseppe Borzotto L. 1, N. N. cent. 50, N. N. 1, Brunello Pietro L. 1, Pastorello Domenico maestro L. 1, Pastorello Clotilde maestra L. 1, Trieste famiglia L. 50, Andrea Pienti L. 1, conte Folco Francesco L. 20, Della Torre fratelli L. 10, Luigi Sandri L. 1, prof. E. Lolli L. 6, Rampazzo cent. 20, cav. Giulio Drigo L. 10, Attilio Borgatti L. 2, avv. Bouini Filippa L. 2, Rana Pietro cent. 50, Campagna Alessandro L. 1, Tevarotto Sebastiano cent. 40, Campi Cesare L. 1, Sorogato Lorenzo cent. 30, N. N. cent. 50, Banca Romati e C. o. L. 25, Beriolini bar. Luigi L. 5, magazzini Schostal L. 5, Vaccato Giuseppe L. 2, N. N. cent. 30, Barattelli Francesco L. 1, Voghera Benedetto L. 1, Melli Augusto cent. 40, Voghera Marco L. 1, Ferretto Antonio L. 3, Dal Pra L. 4, Fragonese Luigi cent. 30, Orlandi Felice L. 1, N. N. centesimi 25, Belloni Luciano centesimi 50, Breda Vittorio centesimi 20, Manzini Pietro Lire 5, Rinaldi Rinaldo Lire 2, Fabbri G. B. L. 2, Paladin dott. Flouzo Dom., L. 1, N. N. L. 1, Olivetto Nicolò L. 5, Manzoni Angelo L. 5, Fontanarosa Angelo L. 2, Salmi fratelli L. 4, Ferrigato Costante cent. 50, Sacerdoti Aronne L. 5, Zerbini Antonio L. 2, Fugazza Ernesto L. 1, Pedrotti Francesco L. 1, Singaglia avvocato Massimiliano L. 10, Nicolini avv. Giacomo L. 5, Pavaggio Luigi (Figlio) L. 1, Zuccolo Antonio L. 150, N. N. L. 1, Corradini Antonio L. 5, Margola Giuseppe L. 5, Benvenuto Ernesto L. 1 Cortivo Cristoforo L. 3, Miozzo G. B. L. 4, Bonaldi Vittorio L. 1, Michetti Maffeo L. 6, Marchiori Augusto Cent 50, Ferro Luigi L. 2, Tomasoni Pietro L. 1, Quellini Luigi Cent. 50, Polacco Umberto L. 1, Zucchini Pietro L. 5, Sanmartin Luigi L. 10, Levi Minzi Moisè L. 1, Angeli Guglielmo lire 10, Tosato Antonio fu Giov. L. 10, Donati avv. Marco L. 10, Zurchaleg Rodolfo L. 3, Angeli Marco L. 2, Ottolenghi Cesare L. 2, Obiach Settimo L. 5, Basevi Lazaro Cent 40, Paccanaro Antonio (ditta) L. 150, Festari Giuseppe L. 1, Margola Luigi L. 2, N. N. L. 2, Zanella Antonio L. 150, Ceconi Giacomo L. 2, Suman co. Camillo L. 10, Banca Cooperativa Popolare Cent. 50, Ditta Girolamo Cuzzi L. 4, N. N. L. 1, Santin Favero L. 1, Dal Zio Bruno L. 2, Moro Giuseppe Ditta L. 5, Trebaldi Carlo L. 1 N. N. L. 2, Riello Nicolò L. 1, Paccanoni Gio. Batt. lire 1, Lando Francesco L. 1, Martini ing. Fe-

lice L. 20, Carraro Riccardo L. 5, Leoni Gaspare L. 10, Luigi Dozzi L. 5, I. V. Morpurgo L. 15, Iacopo dott. cav. Matti L. 5, Moschini ing. Vittorio L. 50, Zilli L. 1, Perdibon G. B. L. 5, Menapace tonio L. 2.

Importo VI lista L. 721
«Lista precedente» 3976
Totale complessivo » 4697

Retifica. — Nella lista precedente dove esser scritto *Giacomo Somma* anzichè *Sommer*.

Il pranzo ai poveri.
A proposito del pranzo a 700 poveri verrà dato in occasione della festa del XX settembre, sappiamo che in tale circostanza vennero dato a ciascun invitato un tegame con maccheroni, un altro con baccalà, una bottiglietta di vino, un tovagliuolo appositamente fabbricato dalla ditta Canto (ricordo del XX settembre), ed una posata.
Tutto sarà dato in dono ai convitati.
Il Nanei dello Storione, incaricato del chetto, farà fronte al suo impegno per lo spirito di carità, senza compenso alcuno, se si è dichiarato pronto a sopportare il savanzo, se del caso, e versare alla locale congregazione di carità quel qualunque eventuale preventivo che sarà per ricavarne.
L'atto generoso del Nanei non ha d'uopo commenti.

I Ciclisti di Milano a Padova.
Stamane alle ore 6 1/4 circa i soci del V di Milano in numero di 45 furono tra noi passaggio diretti a Venezia.
Il nostro Circolo velocipedistico fu alla Savonarola a ricevere i graditi ospiti, e poi ai collegi di Milano un ricevimento sale del caffè Pedrocchi.
Inutile dire che fra i bravi giovanotti fu uno scambio di cortesie.
Alle ore 8 1/2 o poco più gli ospiti partirono per Mestre, ove la Società veneta laggiù ha noleggiato un vaporetto apposta.
Ai baldi ciclisti auguriamo ottimo viaggio.

Scultura.
Giorgio Stephenson.
È l'ultimo lavoro dello scultore *Giorgio Rizzo*, eseguito per incarico della famiglia Moschini a S. Nicolò.
La statua misura metri 1 ed 80 circa ed è fatta di pietra Val di Sole.
È collocata in una delle nicchie dell'altare dello scalone.
Nel piedestallo noto la seguente epigrafe:
GIORGIO STEPHENSON
nato a Wylam nel 1787 morto nel 1843 applicò nel 1829 presso Liverpool alla prima locomotiva
la potenza del vapore
A prima vista questa statua impone l'espressione per corretto insieme e per serietà di far credere che sia eseguita in marmo anzichè in pietra Val di Sole.
Il panneggiamento della statua è di una verità ammirabile. *Giorgio Stephenson* vestì la tradizionale greca che cade in larghe ben composte pieghe disegnando perfettamente la figura.
L'espressione del volto in atto di pensiero è indovinatissima.
La testa è modellata largamente con precisione, come pure in tutta la statua si rivela l'artista, per spontaneità e vigoria nella modellazione e per profonda conoscenza della forma.
Con questo lavoro che è di una indiscutibile serietà, il Rizzo ha offerto nuovo me-

to.

to.

to.

to.

to.

to.

to.

to.

to.

di apprezzare il suo valore e ci incoraggia a sperare che nuovi saggi ci diano presto occasione di ammirare i frutti del suo forte ingegno.

Proroga della chiamata alle armi.
Il Comando del Distretto Militare di Padova pubblica un Manifesto di proroga della chiamata alle armi per istruzione di militari di 1.ª categoria ascritti all'artiglieria da fortezza della milizia territoriale.

D'ordine del Ministero della Guerra si notifica che, a parziale modificazione di quanto venne stabilito col manifesto di questo comando in data 1 settembre, la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1.ª categoria ascritti all'artiglieria da fortezza della milizia territoriale delle classi 1857, 1858 e 1859 di cui alla lettera b) del N. 1 del predetto manifesto, anziché pel 1 ottobre, abbia luogo pel 1 novembre p. v. e che quindi il loro congedamento avvenga il 20 stesso mese.

I sottufficiali ed i caporali maggiori della predetta milizia, i quali, giusta il N. 2 del citato manifesto, devono anticipare la loro presentazione di 10 giorni, la data della presentazione dovrà essere il 22 ottobre.

Premiazione.
La *Cantina sociale di Strà* che non appartiene al nostro distretto amministrativo, nè a questa provincia, ci tocca però tanto da vicino per parecchi di quei signori azionisti che la compongono ed hanno il merito altissimo d'averla coraggiosamente istituita, che non possiamo esimerci di pubblicare aver essa a questi giorni riportato - medaglia d'argento - nel concorso agricolo-vinicolo di Casalmonteferrato.

I nostri mirallegro e voti sinceri di prospero avvenire a codesta Società che, come ci viene riferito da persona bene addentro nella cosa, spera di fare il proprio interesse, e provvede intanto allo sviluppo di industrie assai giovevoli ai paesi circconvicini precipuamente col ritrarre dalla grande massa delle loro uve, vini atti all'esportazione, e capaci di soddisfare il migliorato gusto locale.

Malattia.
Abbiamo appreso con vivissimo dispiacere una notizia.
Il Segretario-Capo del nostro Municipio, cav. Bonelli da qualche giorno è ammalato. All'ottimo e cortese funzionario auguriamo con tutto il cuore prossima guarigione.

In piazza Unità d'Italia.
Tutti gli assidui ai concerti musicali dati dalle bande in questa piazza, vanno notando come le tenebre a poco per volta si addensino progressivamente.
Non sarebbe doveroso da parte del municipio la collocazione di qualche lampada Auer, almeno nelle sere di concerto?

Società dei tredici.
Da qualche tempo è sorta fra i frequentatori dell'osteria alle *Colombine* una Società denominata «Società dei tredici».
I componenti la Società sono operai - ed hanno l'unico scopo di divertirsi - e nel limite delle loro forze - beneficare.
Oggi appunto da un membro della Società furono consegnate al nostro cronista L. 4.44 che devono essere distribuite fra due famiglie povere della nostra città in occasione della fausta ricorrenza del XX Settembre.
Il nostro cronista ringrazia anticipatamente o nome delle famiglie che saranno beneficate, i soci benefattori della «Società dei tredici».

Facchino ferito.
Ieri sera verso le 20 alla Stazione principale il facchino *Giuseppe Borgato* stava mettendo a posto su un carro chiuso una botte vuota.
Per esigenze di manovra vennero spinti da altri manovratori dei carri contro quello dove trovavasi il *Borgato*. In seguito all'urto il povero facchino cadde sul binario tirandosi dietro la botte vuota che gli schiacciò il petto. Ricoverato all'ospedale vi giace in grave stato.

In fosso.
Certo *Sefano Carraro* mentre rientrava in città per Porta S. Giovanni, guidava il proprio bucefalo verso il fosso laterale alla strada dove andava a rotolare colla carrettella.

Arrestati.
Ieri dall'autorità di P. S. furono operati 8 arresti dietro mandato di cattura, d'individui e d'individue che devono espiare vari giorni di arresto.

Piccolo incendio.
Iersera circa le 8 nella casa del sig. Benvenuti in via Rogati al n. 2238, si manifestava un principio d'incendio in un deposito di legna.

Accorsi i pompieri con l'aiuto da alcune altre persone, il piccolo incendio, con poche secchie d'acqua, fu domato.

LOTTERIA DI ANAGNI
Vedi quarta pagina

Funerali.

Ieri ebbero luogo i funerali del cav. *Giustino Pierantoni* ricevitore del bollo a Roma, cugino del senatore Augusto.

Il corteo partiva dalla casa di salute Bazini a S. Massimo dove il Pierantoni era andato a cercare la guarigione di una malattia che da tempo lo molestava. Splendide corone ornavano la bara, e nel seguito abbiamo notato il prof. Moschetti direttore del Museo, il prof. Biasiutti ed il prof. Cimegotto.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Numerosissimo pubblico, tanto numeroso che ci ricordava i bei tempi in cui l'andare al Garibaldi era considerato come uno stretto dovere di tutte le persone di spirito, vogliamo alludere ai bei tempi della *Favortia*.

Infatti il teatro era al completo con massima soddisfazione del bravo Mastracchio che rimase commosso dalle manifestazioni di simpatia che il pubblico ha voluto fargli per la sua serata.

Mastracchio è un vero artista, si diceva da tutti, Mastracchio ha il diavolo dalla sua, dicevano altri, e noi siamo perfettamente d'accordo nel tributare le dovute lodi al simpatico artista che ben a ragione gode molta riputazione nell'arte, in quella vera arte alla quale ha saputo dedicare tutto se stesso.

Bello il Mastracchio nelle sue famose trasformazioni!

L'artista si è addiverso in superabile per la celerità colla quale sa compiere i suoi travestimenti, truccandosi con una abilità sorprendente.

Rese a meraviglia le figure di Vittorio Emanuele, di Umberto, di Garibaldi, dello Sbarbaro, dell'on. Bovio, del Bisleri etc.

Al Mastracchio fu fatta una vera ovazione. Che dire poi della tragedia-comica, ove il serafante ha saputo sostenere con abilità sorprendente cinque personaggi, tanto da illudere il pubblico di assistere ad una rappresentazione data da una compagnia drammatica. Il Mastracchio col suo ingegno ci ha dimostrato che le compagnie drammatiche non hanno più ragione di essere, giacché un personaggio solo fa per tutti.

Ed il nostro mattacchione con uno spirito inesauribile ha dato prova di un ingegno forte, versatile, colle sue trasformazioni, colle sue commedie, col suo balletto; giacché ier sera si trasformò anche in ballerina eseguendo un passo a due col bravo buffo Grassi, efficace coadiutore del Mastracchio nei successi ottenuti nella sua serata.

Come abbiamo detto più sopra, la serata d'onore segnò per se stessa un completo successo artistico; e ciò sia detto ad onore del bravo ed intelligente Mastracchio, quantunque l'amico nostro abbia già da lunga data ricevuto il battesimo dell'arte dai pubblici di tutta Italia.

Il Grassi, simpaticissimo buffo ci ha confidato un segreto che noi ci guardiamo bene di conservare sempre per quel principio che le buone nuove si ascoltano da tutti con molto piacere. Ci ha detto che pel giorno 28 corr. ci invita al Garibaldi. Ci promette un ricevimento..... Basta, per ora; giacché non possiamo parlare, acqua in bocca.
La Canti, deliziosissima come sempre, riscosse anch'essa molti e fragorosi applausi. Nella *gondola nera* fu ammirabilissima.
Lo spettacolo d'iersera si replica oggi. Avviso a chi non è andato al Garibaldi - l'occasione è propizia.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. - La compagnia d'operette di R. Scognamiglio, rappresenta: ore 8 1/2.
Kus-Kus e La Gran Via
Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute di MILANO e dei Laghi della Lombardia.
Aperto dalle 10 alle 23

Mantegazza crede la Nocera utile per tutti.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
Giorno 18 Settembre 1895
a mezzodì vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 54 s. 11
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. a s. 40
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

	16 Settembre		
	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	762.3	761.4	761.6
Termometro centigr.	+17.4	+22.3	+18.5
Tensione vap. acq.	8.9	9.5	9.3
Umidità relativa	60	48	59
Direzione del vento	NNE	S	S
Velocità del vento	7	15	14
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 16 alle 9 del 17
Temperatura massima = + 22.4
» minima = + 13.6

Prestito della città di Milano

1866
88.ª ESTRAZIONE
DEL 16 SETTEMBRE 1895

Serie estratte							
9	59	400	442	479	483	525	634
689	712	761	958	1115	1124	1137	1144
1176	1188	1189	1283	1321	1469	1604	1615
1620	1673	1680	1838	1860	1876	1910	1924
2332	2349	2463	3472	2509	2521	2573	2745
2704	2839	2863	2902	2813	3000	3002	3088
3128	3133	3149	3215	3229	3231	3245	3287
3306	3453	3475	3485	3550	3585	3596	3597
3616	3777	3809	3843	3873	3962	4055	4248
4304	4314	0388	4441	4463	4737	4774	4795
4803	4974	5014	5030	5041	5078	5158	5203
5304	5295	5315	5375	5378	5410	5546	5681
5738	5819	5845	5907	5916	6006	6037	6114
6131	6165	6194	6215	6150	6331	6335	6353
6356	6434	6454	6468	6512	6562	6581	6698
6716	6749	6797	6836	6862	6896	6927	6929
6956	6976	6994	7082	7115	7193	7287	7312
7329	7339	7359	7408	7453	7471.		

Obbligazioni premiate					
Serie N.	Premio	Serie N.	Prem.		
1124	82	L. 30000	2194	63	L. 50
5546	19	» 1000	2207	2	» 50
2521	19	» 500	2573	73	» 50
400	94	» 100	3088	84	» 50
4248	20	» 100	4314	54	» 50
4304	94	» 100	5292	66	» 50
5845	12	» 100	6512	45	» 50
1189	68	» 50	7287	46	» 50
1910	67	» 50			

Vincero L. 20 i numeri							
S. N.	S. N.	S. N.	S. N.	S. N.	S. N.		
689	47	712	82	761	9	1469	100
1620	75	1876	31	1910	69	2745	30
2839	4	3616	38	3616	61	4304	47
5204	54	5204	72	5470	23	5470	80
5907	14	6454	70	6454	100	6468	5
6698	63	6710	85	6836	3	6956	47
7082	48						

Tutti gli altri numeri compresi nelle suddette serie e non premiati hanno diritto al rimborso di L. 10 (meno tassa).
Pagamenti dal 15 dicembre 1895.

Nostre informazioni

I circoli politici della Capitale sono impressionati per la notizia data ieri sera dalla «Agenzia Italiana» che cioè le ambasciate francese, spagnuola e austriaca presso il Quirinale, per accordi presi fra loro, non alzeranno le bandiere sui loro palazzi il 20 settembre.

Riferiamo la notizia non prestandovi certa fede perchè se ciò fosse vero, la cosa potrebbe assumere certe pieghe delle quali non è facile indovinare la fine.

Noi manifestiamo il desiderio che la notizia venga presto smentita perchè non possiamo ammettere che potenze amiche, ed una delle quali è anche nostra alleata, vogliono creare dei precedenti ed imbrogliare le relazioni diplomatiche fra il loro ed il nostro Governo.

Giunge notizia da Palermo che una rappresentanza di reduci garibaldini nell'imbarcarsi per Roma, per assistere alle feste del 20 settembre, venne fatta segno a dimostrazione ostile da parte di un centinaio di persone che gettarono anche pietre contro le barche sulle quali si trovavano i partenti.
La città è impressionata per tale fatto.

Ultimi Dispacci

Socialisti in Sicilia
ROMA, 17, ore 8
Si annunziano imminenti altri arresti in Sicilia. Sembra che i prefetti dell'isola abbiano segnalati al governo nuovi complici di socialisti per provocare disordini. Il governo perciò avrebbe dato istruzioni severissime per soffocare subito qualsiasi tentativo di rivolta e di procedere all'arresto dei sobillatori.

Lotto
ROMA, 17, ore 12
Nelle due prime estrazioni del corrente mese si è avuto, nel gioco del lotto una sensibile diminuzione negli incassi ed un non indifferente aumento nelle vincite.
La differenza sarebbe di circa 200.000 lire.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

L'azione curativa dell'Emulsione Scott nelle donne cloro-anemiche e nei bambini scrofolosi o rachitici è pronta e positiva.
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
Ho avuto occasione di adoperare la EMULSIONE SCOTT nelle malattie consuntive e discrasiche dei bambini con indubbio giovamento.
E poi di facile somministrazione ai piccoli infermi e bene tollerata.

Dott. FILIPPINI FANTONI
Specialista delle malattie dei bambini
Medico Primario dell'Ospedale Maggiore di Bergamo

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE
Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)
Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

LA FONDIARIA (Vita)
Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato	L. 8,000,000.--	Capitale sociale, di cui metà versato	L. 25,000,000.--
Riserve diverse	» 1,877,027.27	Riserve diverse e conti degli Assicurati	» 16,518,488.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	» 802,500.--	Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	» 958,250.--
Cauzione prestata al R. Governo	» 89,542.--	Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov.	» 6,026,381.82
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno	» 4,336,862.44	Valore dei fabbric. posseduti nel Regno	» 13,538,195.57
Mutui garantiti da ipoteche	» 1,656,206.18	Mutui garantiti da ipoteche	» 2,641,070.30
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	» 4,019,098.40	Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	» 11,287,081.31
Premi in portafoglio	» 14,992,838.12	Prestiti agli Assicurati	» 1,741,873.10

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari
per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare
Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 O/o sul premio accordato agli Enti mora
Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società **ITALIA-ELVEZIAURIGO**

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA Via Università N. 5
Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

PADOVA 2
Via Gallo 480 - 2

PADOVA
Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

SUCC
POZZI

Ricco deposito di stoffe novità
NAZIONALI ED ESTERE
Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti

CALZONI	da L. 15	fa L. 20
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	10	65
VESTITI COMPLETI	18	60

Impermeabili
Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE

GIOVANNI VENUZZI

PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO

TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto
Lana, Seta, Colone, Juta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.
Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE
PREZZI CONVENIENTI

Stabilimento Idroterapico

BAGNI PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

OSTETRICA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1078

Collegio Zitelte Gasparini

IN PADOVA

Avviso

Questo Istituto, oltre accogliere fanciulle tanto interne che esterne nei Corsi Elementari, Proprietari e Complementari, riceverà anche in quest'anno giovanette che desiderano frequentare la R. Scuola Normale.
Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio.
L'Edicolando, invece, resta costantemente aperto anche nelle vacanze autunnali, che le alunne passano sui vicini Colli Euganei.
La Scuola esterna si apre col giorno 3 Novembre e si chiude col 31 Luglio.
Le alunne, tanto interne che esterne, ricevono regolari istruzioni secondo i programmi governativi, coll'aggiunta delle Lingue Francese e Tedesca, e della Musica.
Per le necessarie informazioni potranno le famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in qualunque giorno, meno i festivi, dalle 10 alle 16. 1248

Per luminarie e fiaccolate
trovasi assortimento e vendita

Palloncini - Lanterne

E FESTONI NOVITA'
ALLA
Libreria e Cartoleria P. Minotti
Piazza Unità d'Italia 942

D'AFFITTARE
pel 7 Ottobre p.v.
TRE APPARTAMENTI
al primo, secondo e terzo piano
DUE LOCALI
al piano terreno
della Casa in Via Falcone N. 1314
Rivolgersi 1265
alla Banca Cooperativa Popolare

Ricercasi
abile Direttore

Negozi Manifatture, cauzione 5000. Stipendio ed interessenza convenirsi. Inutile presentarsi senza ottime referenze.
Rivolgersi 1262 presso Haasenstejn e Vogler, Padova. 1262

Succursali: BOMBAY, 21 Humamum Street
» LYON, 6 Rue de la République

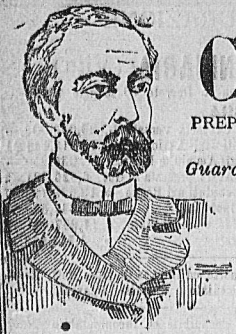
Ceresa & Millin - Venezia

Raffinazione - Macinazione
Sublimazione

ZOLFI

Importazione diretta su vasta scala
Concimi chimici - Solfato di Ramo
PANELLI

Per i concimi ricercarsi buoni rappresentanti depositari versati nell'articolo. 1258



COLL'ACQUA
CHININA-MIGONE profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE & C.

MILANO Via Torino, 12 - MILANO

si venduta tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 in fiala,
bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante -
Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. Miozzo.



DOPO LA CURA

PRIMA DELLA CURA
900

GRANDE
Lotteria Italiana di Beneficenza

Il piano approvato con Legge 24 Agosto 1895 fissa la
1ª ESTRAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1895

1° premio L. 15.000 - 2° premio L. 8.000
Altri premi di L. 500, 100, ecc.

Le successive estrazioni avranno luogo

il **30 Novembre 1895**

1° premio L. 15.000 - 2° premio L. 8.000
Altri premi di L. 1500, 500, 100, ecc.

il **31 Gennaio 1896**

1° premio L. 40.000 - 2° premio L. 8.000
Altri premi di L. 500, 100, ecc.

il **31 Marzo 1896**

1° premio L. 80.000 - 2° premio L. 8.000
Altri premi di L. 1500, 500, 100, ecc.

Ogni numero costa **UNA LIRA** e concorre a tutte le estrazioni, e può vincere

LIRE 150.000

I gruppi da 25, 50, 75 e 100 numeri del costo rispettivo di 25, 50, 75 e 100 lire hanno un rimborso assicurato di 10, 20, 30 e 40 lire.

I premi saranno tutti pagati in contanti

I biglietti si vendono fino alla sera del **29 SETTEMBRE 1895** in Roma presso l'Amministrazione, v. a Milano 37 o al Banco Prato, Via Nazionale 25; - in **PADOVA** presso il signor **CARLO VASON** Cambio-Valute, Piazza Garibaldi.

Chiedere programmi e schiarimenti all'Amministrazione della Lotteria. I Bollettini delle estrazioni saranno sempre distribuiti gratis.

Per richieste inferiori a 25 numeri aggiungere centesimi 50 per le spese d'invio. 1265

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. - Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). - L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2056

La Direzione **CHIOGNA-MORESCHINI**

961

Per acquirenti preferite

il più antico e primario Magazzino Orologerie

DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto e sostiene qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento - In occasione del grande concorso di forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia, di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA

I prezzi variano da L. 5 a L. 300
Remontoir di qualità migliore
in oro per signora da L. 32.- in più
per ragazzo 45.-
per uomo 50.-
Niello per uomo 45.-
per signora 35.-
in argento per uomo 18.-
per signora 20.-
in acciaio per uomo 18.-
in metallo 12.-

Qualità commerciale

in oro per signora da L. 28.-
per ragazzo 40.-
per uomo 50.-
in argento per uomo 15.-
per ragazzo 13.-
per signora 16.-
in metallo per uomo 5.-

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse di cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc. ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo. 1039

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150
di vero bronzo senza campana . . . 50 a 200
Candelabri 35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato,
dorato e nichellato 6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie
forme e colori 14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro . . . 25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio . . . 30 a 150

Orologi da parete

in legno di varie tinte

rotondi e quadrati da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi 9 " 14
" ovali 30 " 40
in legno 30 " 60
dorati ed intagliati 100 " 250
in vetro, manifattura veneziana. . . 60 " 150
in legno, rovari ottagoni 9 " 20
" Cucù intagliati 35 " 50

OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme
altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16
0,70 0,30 18 24
1,02 0,36 20 32
1,30 0,30 40 100

In vetro

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120
Manifattura di Venezia

Catene per Orologi oro ed argento
a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L. 25.-
idem ad un fiocco " 32.-
idem a due fiocchi " 38.-
Catena argento a due fiocchi per signora " 3,50
idem a tre fili per uomo " 5,50

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato
ultime novità
da Lire 1.- a Lire 6.-

UNICO DEPOSITO

DI

brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntascialli, ecc.
Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . da Lire 8.- in più
Buccole . . . 12.-
Fermagli . . . 22.-

RICORDI DI VENEZIA

in filigrana argento

fermagli, fermi da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.- a Lire 4.-

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER
VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie **che essa riceve gli annunci** per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli **organisationsi** sono i più diffusi e più accreditati.

PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO
SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI

ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta

CLXVIII. - A. - 99 - 650,13
- 1113,39 - 29,40 - 855,8 - 797,18
- 1162,47 + 1115,41 - 512,23 - 401,
3 - 855,8 - 392,24 - 627,31 + 1115,
41 - 1145,26 - 3,973,7,73,89,8 -
1162,47 + 691,4 ? - 401,3 - 719,19
- 2,89,73,0,37,8 - 797,18 ? - 887,1 -
858,21 - 461,28 - 685,21 - 786,35 -
71,1 - 69,52 - 1146,27 - 726,31 -
819,16 - 783,24 - 233,57 - 946,13 -
37,5,4,10,2 - 160,36 + 342,7 - 755,
35 - 1146,27 - 10,2,3,7,9,5 - 276,
12 - 785,26 - 1,1 - 1104,26 - 69,52 -
65,32,19,8,73 - 37,5,4,10,2 - 25 -
216,37 - 813,10 - 44 - 342,32 -
397,17 - 743,39 - 55 - 743,39 -
88 - 989,17 - 171,7 - 1,1 - 55 -
0,2,9,5 - 544,60 - 1167,9 - 75,49 -
45,9,37,73 - 755,35 - 695,12 - 1145,
26 - 0,3,9,8,89,8 - 1115,41 - 977,60 -
193,51 - 43,73,7,9,5,3,90,8 - 43 -
73,66,0,8 - 1,1 - 678,2 ? - 615,46 -
994,62 - 1,1 - 1104,26 ? - 1115,41 -
29,58 - 401,3 - 1115,41 - 114,47 ? -
- 267,36 - 89,2 - 337,26 ? - 1073,13
- 160,36 - 662,55 - 680,13 - 0,37,2
- 0,2,66,2 - 401,3 - 2,4,2,4,8 ! - 1115,
41 - 141,41 - 276,12 - 7,73,19,8,9,8,5 !
(1272) 25



Ing. Ongaro e Vezù
Padova - S. Matteo 1154 1155
SVECCIATORI CLERT
SEMINATRICI SACK
Macchine Agricole
d'ogni genere ed accessori
Officina propria
di costruzioni e riparazioni - 1179

Ci preghiamo portare a conoscenza della nostra Spettabile Clientela che col 1. Luglio a. c. abbiamo assunto la pubblicità a pagamento del

L'UOMO DI PIETRA

GIORNALE UMORISTICO ILLUSTRATO

che si pubblica a Milano una volta la settimana. Adatto a qualsiasi genere di reclame essendo letto da tutte le classi, le possiamo raccomandare a tutti i nostri Clienti, certi di offrir loro un ottimo mezzo di pubblicità a condizioni molto vantaggiose. - Preghiamo a volersi rivolgere direttamente al nostro Ufficio Via Spirito Santo 982 Padova, ed alle nostre Succursali di Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano.

Haasenstein e Vogler